

**Comune di Foiano della Chiana
(Provincia di Arezzo)
Piazza Cavour, n° 1**

**GESTIONE DEI SERVIZI EDUCATIVI PER
LA SEZIONE DI SCUOLA D'INFANZIA COMUNALE
"ALBERO DEL RICCIO" – A.S 2017/2018.
Procedura Negoziata ex art. 36 comma 2) D.Lgs. n. 50/2'016
CIG 727085100F**

CAPITOLATO DI GARA

Art. 1 - Premessa e contesto normativo di riferimento

L'Amministrazione Comunale di Foiano della Chiana ha la titolarità della Scuola Comunale dell'Infanzia "L'Albero del Riccio" che nel corrente anno scolastico 2017/2018 vede l'attività di una sola Sezione (bambini nella fascia di età di 4 anni) rimasta a seguito del precedente trasferimento alla gestione del MIUR di n. 2 sezioni.

L'appalto di cui al presente capitolato ha per oggetto i servizi concernenti l'insieme delle prestazioni educative per il funzionamento della sezione a titolarità comunale come descritti nel presente Capitolato costituente parte integrante e sostanziale del Disciplinare di gara.

La progettazione, l'esecuzione e la gestione dei servizi educativi dovranno espressamente riferirsi, perseguendone finalità ed obiettivi, alle disposizioni vigenti in materia di gestione di Scuola dell'Infanzia

A titolo indicativo, si riportano in particolare:

- il D.P.R. 20.3.2009, n° 89 "Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione ai sensi dell'articolo 64, comma 4, del decreto legge 25 giugno 2008, n° 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n° 133";
- il Decreto Ministeriale 16 novembre 2012 n. 254 "Regolamento recante indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'Infanzia (...) a norma dell'articolo 1, comma 4, del DPR 20 marzo 2009 n. 89" e relativo allegato;
- la deliberazione del Consiglio Regionale della Toscana 17.4.2012, n° 32 "Legge Regionale 26 luglio 2002, n° 32 (Testo unico della normativa della Regione Toscana in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro). Articolo 31. Piano di indirizzo generale integrato (P.I.G.I.) 2012-2015"
- la Legge **13 luglio 2015, n. 107**, recante: «*Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti*» ed il decreto attuativo D.Lgs. n. 65 del 13.04.2017 «*Istituzione del sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita sino a sei anni*».

VISTE le norme che di seguito si richiamano, in quanto coerenti e di riferimento per la procedura negoziale attivata ai fini della selezione di un soggetto gestore aventi i requisiti professionali, economici e di competenza specifica per garantire le finalità di gestione del servizio pubblico della scuola dell'Infanzia comunale di cui in parola:

- la **Legge 8/11/2000 n. 328**, Art.5,

- il **D.P.C.M. 30/03/2001**, art.5 e 7 comma 1 afferente “ Atto di indirizzo e coordinamento sui sistemi di affidamento dei servizi alla persona “
- l’Atto di indirizzo sull’affidamento dei servizi sociali di cui alla **Deliberazione Crt n.199/2001**, per i principi generali
- il **Decreto Leg.vo n. 267 del 18/8/2000** inerente T.U. sulle leggi degli Enti Locali e, in particolare, alle norme di cui all’ art. 119;
- la **Deliberazione ANAC n. 32 del 20 gennaio 2016 “Determinazione Linee guida per l’affidamento di Servizi a enti del terzo settore e alle cooperative sociali”** ed in particolare il **punto 5) La co-progettazione;**

nonché le norme del D.Lgs. 50 del /2016 riconducibili alla procedura negoziale individuata:

- Art. 112 Appalti e concessioni riservate
- Art. 140 Norme applicabili ai servizi sociali nei settori speciali
- Art. 36 Contratti sotto soglia
- Art. 38 c.4 lett. b) ed Art. 50 per le clausole sociali
- Art. 95 Criteri aggiudicazione appalti di servizi
- Gli indirizzi applicativi di cui alla successiva Delibera dell’AVCP n. 1097, del 26 ottobre 2016 avente ad oggetto “Linee Guida n. 4, di attuazione del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recanti “*Procedure per l’affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici*”;

ART. 2 - Finalità dei servizi oggetto di gara

- *Valorizzare e sostenere le **buone pratiche educative** che realizzano, nell’agire quotidiano, la ricerca, la sperimentazione, il sapere propri dei servizi educativi per l’infanzia;*
- *Tessere con le **famiglie** una relazione d’ascolto, rispetto e continuità d’intenti nell’opera quotidiana di accompagnamento nell’impegnativa e meravigliosa impresa di crescere un figlio, privilegiando le famiglie frequentanti il nido e ideando iniziative aperte a tutte le famiglie con bambini in età da nido;*
- *Promuovere la **circolarità della comunicazione** tra i servizi della sezione comunale della Scuola dell’Infanzia e le sezioni statali demandate alla competenza dell’Istituto Scolastico Comprensivo “G.Marcelli” di Foiano della Chiana;*
- *Realizzare le migliori pratiche di **continuità educativa nella fascia 0-6** per servizi della 1[^] e 2[^] infanzia (Nidi e Scuole dell’infanzia)*
- *Promuovere l’**integrazione tra i servizi** educativi per la prima infanzia ed altri servizi sul territorio: sociali, culturali, sanitari;*
- *Diffondere e radicare nel territorio la **cultura dell’infanzia**, attraverso l’apertura, la partecipazione, l’approfondimento, la documentazione, la riqualificazione continua del servizio Nido.*

Art. 3 – Durata dell’appalto ed Importo stimato a base di gara

L’appalto è valido per il periodo Dicembre 2017/Giugno 2018, con decorrenza iniziale fissata al 1° dicembre 2017 e termine il 30 giugno 2017.

Con riferimento alla durata di cui sopra ed alle prestazioni di cui al presente Capitolato - numero del personale impegnato nell’esecuzione dei servizi oggetto d’appalto- orari del servizio e standard minimi quali-quantitativi da assicurare nell’assolvimento del servizio stesso - l’ammontare complessivo dell’importo a base di gara per la gestione delle attività educative è pari ad **Euro 54.600 (Euro Cinquantaquattromilaseicento/00)**, al netto dell’I.V.A., **di cui Euro 100,00 (Euro cento/00)** a titolo di oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso.

ART. 4

Modalità di aggiudicazione

L’appalto sarà aggiudicato a seguito di procedura negoziata col criterio dell’offerta economicamente più vantaggiosa a norma dell’articolo 95 comma 3 lett.a) del D.Lgs. 50/2016

a) **“offerta qualitativa, tecnico-progettuale”**: massimo punti 70/100

b) **“offerta economica”**: massimo punti 30/100

I criteri di assegnazione dei punteggi di gara sono stabiliti nel Disciplinare di gara, determinati in coerenza con le Finalità del Servizio e gli standard organizzativi richiesti per la gestione oggetto del presente capitolato.

L'Amministrazione Comunale si riserva la facoltà di aggiudicare l'appalto anche in caso di presentazione e/o ammissione di una sola offerta valida, se ritenuta conveniente, o di non aggiudicare l'appalto, qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto dell'appalto.

TERMINI DI ESECUZIONE DEI SERVIZI

Art. 5 – Modalità di esecuzione del servizio

Il Comune affida alla ditta il servizio educativo presso la sezione della quale resta la titolarità comunale delle tre in cui è articolata la Scuola d'Infanzia “Albero del Riccio”.

Il presente appalto è relativo a servizi educativi da svolgere dal 1 dicembre 2017 al 30 giugno 2018 nei giorni da lunedì al venerdì di ogni settimana, con esclusione della pausa per le vacanze di Natale e di Pasqua e secondo il calendario scolastico regionale approvato dal Comune stesso.

Nel servizio è prevista la possibilità di frequenza dei bambini con orari così diversificati:

- ✓ 7,30- 9,00, entrata anticipata su documentata richiesta dei genitori,
- ✓ 9,00-16,00, tempo abituale – servizio sezionale - garantito per la frequenza di tutti i bambini iscritti alla sezione (4 anni) oggetto dell'appalto in quanto rimasta alla titolarità comunale per l'as. 2017/18,
- ✓ 16,00- 17,30, tempo posticipato su documentata richiesta dei genitori.

Servizio sezionale per i bambini la Sezione 4 anni Scuola Comunale d'Infanzia

La progettualità educativa, le proposte educative e didattiche della Scuola d'Infanzia Comunale sono affidate, nel quadro della normativa vigente e secondo le indicazioni delle più recenti teorie dell'infanzia, al gruppo di insegnanti assegnati alla sezione che assumono la responsabilità del servizio, ferma restando la funzione di coordinamento, indirizzo, controllo *in itinere* e verifica dei risultati propria del Comune.

In particolare, il servizio dovrà garantire:

- ❖ l'utilizzo del medesimo personale per il servizio sezionale e per tutta la durata del contratto, al fine di garantire continuità nella figura dell'insegnante, rispetto delle finalità generali della crescita e dell'identificazione di ogni bambino;
- ❖ lo sviluppo della relazione interpersonale fra bambini e bambini e adulti, attraverso attività specifiche e di piccolo gruppo;
- ❖ il potenziamento dei linguaggi verbali e non verbali nei bambini tramite attività di laboratorio;
- ❖ l'autonomia, l'autoregolazione e lo sviluppo delle capacità creative dei bambini e delle bambine, attraverso il “fare da sé”, programmando percorsi di apprendimento e conoscenze gradualmente;
- ❖ l'accoglienza e l'integrazione di bambini stranieri/nuovi, in un'ottica di valorizzazione della diversità culturale e linguistica;
- ❖ la prevenzione, il recupero e il sostegno ad eventuali svantaggi socio-culturali e psico-fisici;
- ❖ la valorizzazione delle diversità di genere e culturali; le attività programmate e opportunamente documentate;
- ❖ la cura dell'inserimento dei bambini già frequentanti e dei nuovi, al momento dell'apertura, in pieno accordo con le famiglie;
- ❖ il completamento degli inserimenti dei bambini entro il tempo indicato;
- ❖ la gestione della routine giornaliera (cambio, bagno, colazione, pranzo, sonno);
- ❖ la predisposizione del programma di lavoro cogli altri insegnanti, secondo indicazioni e contenuti forniti dal Comune;
- ❖ l'organizzazione dell'ambiente e dei materiali didattici; la presenza attiva nel riaggiustare e riordinare vani, angoli o spazi interni ed esterni alla sezione;
- ❖ promuovere la partecipazione dei genitori sui contenuti educativi, culturali e sociali dei servizi e provvedere ad organizzare momenti specificatamente dedicati a ciò, secondo le indicazioni del competente ufficio comunale.

- ❖ la continuità educativa con gli educatori dei Nidi d'Infanzia Comunali, per permettere un corretto e sereno passaggio all'età dei 3 anni e per agevolare i genitori in questa fase di crescita del bambino;
- ❖ la programmazione e la conduzione del P.O.F., come previsto dalla legge n° 53/2003 e successive modifiche e integrazioni, e dal D.P.R. n° 89/2009;
- ❖ l'osservazione documentata e la predisposizione della documentazione relativa ai percorsi individuali di ciascun bambino;
- ❖ il raccordo con le attività realizzate nelle tre sezioni di Scuola d'Infanzia.

Il servizio dovrà perseguire gli obiettivi educativi, metodologici e gestionali della Scuola in stretto rapporto con gli insegnanti della struttura scolastica e con le famiglie, riconosciute queste ultime di primaria importanza nel progetto educativo.

Tali obiettivi dovranno essere verificati e valutati a scadenza trimestrale nell'anno scolastico.

Standard minimi quantitativi da garantire nell'assolvimento del servizio sezionale :

In relazione alla tipologia della sezione da gestire ed alle generali norme di riferimento:

Servizio sezionale – frontale

- ⇒ N. Insegnanti – 2
- ⇒ Ore frontali giornaliere – 6
- ⇒ Giorni di servizio previsti nel periodo contrattuale – 133
- ⇒ Totale ore 1596

Servizio sezionale – monte ore

- ⇒ N. Insegnanti – 2
- ⇒ Ore collettivi, attività documentazione, relazioni con le famiglie – media mensile 12
- ⇒ Mesi - 7
- ⇒ Totale ore 84

Servizio educativo di appoggio (presenza inserimento bambino handicap)- frontale

- ⇒ N. Insegnanti – 1
- ⇒ Ore frontali giornaliere – 4
- ⇒ Giorni di servizio previsti nel periodo contrattuale – 79
- ⇒ Totale ore 316

Servizio educativo di appoggio – monte ore

- ⇒ N. Insegnanti – 1
- ⇒ Ore media mensile - 2
- ⇒ Mesi - 7
- ⇒ Totale ore 14

Servizi integrativi – Entrata anticipata ed uscita posticipata

Il Comune, in relazione ai bisogni e alle richieste dell'utenza preventivamente valutate dall'A.C., prevede l'organizzazione per bambini di età diverse provenienti da più sezioni presenti all'interno dei locali della Scuola d'Infanzia comunale, sia una entrata anticipata dalle 7,30 alle 9,00 ed una uscita posticipata dalle 16,00 alle 17,30 nello stesso calendario della sezione.

In tale orario sono previste:

- ❖ attività ludico-ricreative programmate,
- ❖ attività di cura e routine, il saluto ed il ricongiungimento ai rispettivi genitori (o persone delegate e debitamente autorizzate);

Il numero dei bambini utenti può variare in base alle richieste ed alla situazione lavorativa dei genitori e comunque non potrà essere superiore al rapporto adulto/bambino definito dalla legislazione vigente e di seguito definito:

Entrata anticipata:

- ⇒ N. Insegnanti – 1
- ⇒ Ore frontali giornaliere – 1,50
- ⇒ Giorni di servizio previsti nel periodo contrattuale – 133
- ⇒ Totale ore 199,50

Uscita posticipata:

- ⇒ N. Insegnanti – 1
- ⇒ Ore frontali giornaliere – 1,50
- ⇒ Giorni di servizio previsti nel periodo contrattuale – 131
- ⇒ Totale ore 196,50

Art. 6 – Modalità di esercizio del servizio demandate all'appaltatore

La ditta s'impegna al rispetto di tutte le disposizioni di legge vigenti riguardanti i servizi oggetto d'appalto, della disciplina regolamentare approvata dal Comune nonché di tutte le altre normative afferenti la materia in vigore o che saranno emanate durante la gestione dell'appalto.

Compete alla ditta, oltre a quanto stabilito in successivi punti, la predisposizione di una relazione sull'attività complessiva svolta e sui risultati conseguiti relativamente all'attività oggetto del presente appalto.

→ La ditta dovrà mantenere, in stretto rapporto col Comune, linee guida fondamentali omogenee per i servizi, intesi nella loro unitarietà. E' necessario che la ditta costruisca le condizioni per garantire una sintonia di intenti operativi con le linee educative e operative indicate dal Comune tramite il responsabile del servizio. Mediante la presentazione dell'offerta, la ditta s'impegna, oltreché al rispetto puntuale di quanto definito dal presente capitolato con riferimento ai singoli servizi, anche alle ulteriori misure previste nel progetto presentato dalla ditta stessa.

→ In particolare, il progetto educativo dovrà avere come punto fondamentale la centralità del bambino visto come persona nella sua complessità. Elementi di forza del progetto dovranno essere: la qualità professionale, gli strumenti pedagogici, la condivisione con le famiglie, l'attenzione ai bisogni e lo stimolo delle competenze socio-relazionali di ogni bambino. Esso dovrà attuarsi come un processo di sviluppo costante che veda la costruzione di legami significativi tra bambini, educatori e genitori. Il progetto dovrà inoltre essere volto al raggiungimento di obiettivi unitari mediante il coinvolgimento armonico del personale della ditta.

→ Costituisce un obiettivo importante lo sviluppo armonico e globale del bambino nell'area affettiva, emotiva, relazionale, psicomotoria, comunicativa e cognitiva. Il contesto fisico dovrà essere articolato in angoli funzionali alle attività ludiche, esplorative e simboliche del bambino. Lo spazio ed i materiali a disposizione dovranno essere complementi fondamentali per la realizzazione degli obiettivi del progetto.

→ Ogni angolo educativo strutturato dovrà avere un'identità in cui il bambino possa riconoscersi e sviluppare la propria autonomia. Le routine (pranzo, cambio, sonno) dovranno essere organizzate nel rispetto dei tempi e dei ritmi psico-biologici del bambino.

→ Il momento del pasto, dovrà essere particolarmente curato e caratterizzato da un clima sereno ed accogliente. In questo momento i bambini e gli adulti si devono ritrovare, condividendo lo spazio fisico e affettivo. Elementi fondamentali devono essere l'acquisizione di regole sociali e di autonomia personale, oltre al potenziamento delle abilità senso-percettive, sociali e dell'educazione al gusto ed ai sapori.

→ I servizi dovranno diventare luogo significativo di relazioni, di apprendimento, di socializzazione del bambino e di conoscenza della famiglia.

Il progetto dovrà caratterizzarsi per la disponibilità degli educatori a concorrere con le famiglie alla formazione dei bambini, favorendone il benessere, l'armonico sviluppo fisico e psichico, sollecitando l'apprendimento di competenze nel rispetto dei tempi individuali ed il raggiungimento dell'autonomia in una dimensione di gioco e di ascolto dei bisogni. Particolare attenzione dovrà essere rivolta alle situazioni di disagio e di bisogno che le famiglie dovessero evidenziare.

→ Il progetto dovrà, inoltre, prevedere che le famiglie siano chiamate ad una partecipazione attiva nell'erogazione delle diverse tipologie di servizi. In ambito gestionale ed organizzativo, saranno apprezzate impostazioni di lavoro e modalità di relazione coi genitori e più in generale col contesto territoriale, finalizzate a pratiche di responsabilizzazione degli utenti, a nuove aperture al territorio, all'utilizzo delle strutture dei servizi per iniziative rivolte alla cittadinanza, al collegamento cogli altri servizi presenti, con attenzione alla valenza educativa e relazionale degli interventi.

→ Nel caso in cui il progetto preveda la presenza del coordinatore del servizio, questo, oltre ad essere in possesso di specifica laurea o specifico diploma di scuola secondaria superiore, dovrà possedere una preparazione psico-pedagogica inerente la fascia di età dell'utenza propria dei servizi appaltati, adeguatamente documentata, così da assicurare una buona applicazione del progetto pedagogico, in linea con gli indirizzi generali forniti dal Comune.

→ Per il materiale, gli arredi, i giochi e quanto altro presente nella struttura, la ditta è tenuta alla presa in carico ed al suo utilizzo in modo appropriato. Tale materiale è quello risultante dai documenti depositati agli atti d'ufficio.

→ È fatto obbligo alla ditta di assicurare la continuità del programma educativo, di evitare qualunque disservizio, di collaborare con il soggetto che svolge il servizio medesimo al momento dell'aggiudicazione, adottando tutte le misure allo scopo necessarie e/o opportune, secondo le direttive del competente ufficio comunale.

→ Il personale insegnante del soggetto appaltatore in servizio presso le strutture dove si svolgono i servizi oggetto d'appalto, potrà usufruire del servizio mensa, previa richiesta e con pagamento alla S.A. della tariffa applicata per i pasti.

→ Compete alla ditta appaltatrice, oltre a quanto stabilito nel presente capitolato la predisposizione di una relazione sull'attività complessiva svolta e sui risultati conseguiti relativamente all'attività oggetto del presente appalto.

→ La ditta appaltatrice ha l'obbligo di mantenere riservati i dati e le informazioni di cui venga in possesso e, comunque, a conoscenza, di non divulgarli in alcun modo e in qualsiasi forma e di non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione dell'appalto.

L'obbligo di cui al precedente comma sussiste altresì, relativamente a tutto il materiale originario o predisposto in esecuzione dell'appalto, mentre non concerne i dati che siano o divengano di pubblico dominio.

Il gestore è responsabile per l'esatta osservanza da parte dei propri dipendenti, consulenti e collaboratori degli obblighi di segretezza anzidetti. È fatto divieto alla ditta appaltatrice e al personale dalla stessa impiegato nel servizio di utilizzare le informazioni assunte nell'espletamento dell'attività ai fini diversi da quelli inerenti all'attività stessa. La ditta appaltatrice potrà citare i termini essenziali del presente appalto nei casi in cui ciò sia condizione necessaria per la partecipazione della ditta medesima a gare e appalti.

Art. 7 – Modalità di esercizio del servizio - norme generali sull'impiego del personale

Il soggetto gestore si impegna a svolgere il servizio oggetto dell'appalto con personale educativo in possesso dei requisiti culturali e professionali stabiliti dalle norme vigenti in materia di funzionamento delle Scuole dell'Infanzia Statali ed in particolare:

- 1) diploma di abilitazione magistrale conseguito presso le scuole magistrali;
- 2) maturità magistrale;
- 3) laurea in scienze della formazione primaria.

Tutti i titoli di studio sopra richiesti dovranno essere rilasciati da Scuole pubbliche ovvero riconosciute a norma dell'Ordinamento Scolastico dello Stato o, nel caso di titoli di studio acquisiti all'estero, dovrà esserne documentata l'equipollenza.

La professionalità richiesta è da intendersi limitatamente alla figura di insegnante, che deve possedere particolari caratteristiche di flessibilità e capacità di rapportarsi alle situazioni contingenti dovute alla compresenza di bambini in età diversa.

Il personale insegnante indicato dal gestore oltre che essere in possesso dei titoli di studio previsti dalla normativa vigente e suindicati, anche dei necessari requisiti professionali e di esperienza idonei a garantire un elevato livello di prestazione. È richiesta un'elevata capacità di progettazione e conduzione didattica con competenze specialistiche nella gestione educativa e nella cura della persona e della relazione interpersonale di gruppi di bambini in età prescolare.

Oltre all'attività diretta coi bambini – orario frontale - il personale dovrà effettuare un lavoro di programmazione, di documentazione, di verifica e di valutazione, incontri del gruppo di lavoro ed essere presente ad ulteriori incontri richiesti dal responsabile comunale del servizio.

Il personale assegnato al servizio è tenuto a partecipare ad attività di formazione indette dal Comune. Tali ore di formazione non potranno gravare a carico del bilancio del Comune.

La ditta potrà organizzare attività di formazione al proprio personale autonomamente organizzate e a proprie spese.

La ditta dovrà indicare i sistemi di verifica della qualità che verranno adottati.

I genitori dei bambini potranno accedere agli ambienti dove si svolgono le attività negli orari concordati cogli operatori e con essi dovranno essere instaurati rapporti di collaborazione stretta e di partecipazione attiva anche tramite il Comitato di Partecipazione.

Le eventuali rimostranze degli utenti dovranno essere fatte pervenire immediatamente al Comune.

L'appaltatore si obbliga altresì:

- Ad ottemperare a tutti gli obblighi verso i propri dipendenti derivanti dall'applicazione del contratto nazionale di lavoro di settore e da disposizioni legislative in materia di lavoro, assicurazioni sociali, previdenziali, infortunistiche ed in materia di igiene e sicurezza, assumendo a proprio carico tutti gli oneri relativi.
- A fornire, a richiesta dell'ente copia dei contratti collettivi e individuali di lavoro relativamente al solo personale impiegato nei servizi oggetto di appalto.
- A dimostrare, a qualsiasi richiesta dell'ente, l'adempimento di tutte le disposizioni relative alle assicurazioni sociali, derivanti da leggi e contratti collettivi di lavoro, che prevedano il pagamento di contributi da parte dei datori di lavoro a favore dei propri dipendenti. Ai fini di cui sopra i Comuni acquisiranno, ex art. 16bis della L. 2/2009, il DURC attestante la posizione contributiva e previdenziale dell'impresa nei confronti dei propri dipendenti.
- A tenere indenne le Amministrazioni comunali da qualsiasi responsabilità per infortuni occorsi al proprio personale durante l'esecuzione del servizio di cui al presente capitolato, nonché a sollevare la stessa da qualsiasi responsabilità derivante da eventuali azioni proposte direttamente nei suoi confronti ai sensi dell'art. 1676 del C.C..
- Il gestore è tenuto, prima di iniziare il servizio, a consegnare l'elenco nominativo del personale educativo da impegnare, specificandone la relativa qualifica professionale, nonché a comunicare tempestivamente ogni variazione dell'elenco, sia provvisoria che definitiva.
- Il personale educativo, al fine di garantire la continuità, non deve normalmente essere sostituito per la durata dell'appalto; eventuali sostituzioni provvisorie o definitive sono consentite a seguito di cessazione del rapporto di lavoro con il gestore o per evenienze contingenti e straordinarie, previamente comunicate al Responsabile dell'Ufficio preposto alla vigilanza sull'esecuzione del servizio. Il gestore è tenuto a sostituire il personale che il Responsabile comunale preposto alla vigilanza e al coordinamento non ritenga adatto al compito, anche per cause indipendenti da infrazioni di qualsiasi natura.
- Il gestore si impegna a rispettare nei confronti del personale impiegato l'articolazione dell'orario giornaliero frontale e non frontale indicato ai fini dell'attuazione del progetto educativo ed a garantire in tale ambito, senza oneri aggiuntivi per l'ente, anche la partecipazione ad attività di aggiornamento - formazione programmate dal Comune anche con riferimento alla programmazione zonale 0-6;
- Sarà cura del gestore provvedere a tutti gli adempimenti di competenza previsti dal decreto legislativo n° 81/2008, e successive modifiche e integrazioni.
- Il gestore è tenuto a stipulare le seguenti polizze assicurative per i servizi oggetto di gara: R.C.T. - responsabilità civile verso terzi e R.C.O. per i danni causati dagli operatori nello svolgimento della loro attività. Le polizze assicurative dovranno essere presentate al momento dell'avvio del servizio e dovranno contenere espressa rinuncia da parte della compagnia assicuratrice ad ogni rivalsa nei confronti del Comune per tutti i rischi, nessuno escluso, derivanti dall'attività di gestione del servizio;

Art. 8 – Modalità di esercizio dei servizi – I locali

Per partecipare alla procedura di gara deve essere obbligatoriamente effettuato preventivo sopralluogo nella sede in cui si svolge il servizio: gli spazi interni ed esterni alla Scuola d'Infanzia Comunale in Via Castellare.

La preliminare effettuazione del sopralluogo, con particolare riferimento agli spazi già destinati allo svolgimento delle attività educative ed ai servizi per le diverse fasce di bambini, per i quali si prevede l'ampliamento, determina che nessuna obiezione potrà essere sollevata nel corso dell'attuazione del progetto.

I suddetti locali e porzioni di essi saranno messi a disposizione del personale che risulterà individuato dall'aggiudicatario selezionato, completi delle attrezzature ed arredi necessari alla funzionalità degli stessi ed al maggior numero dei bambini per i quali si prevede l'ampliamento oggetto della presente procedura.

Si specifica che l'uso del telefono è consentito solo ed esclusivamente per attività attinenti al servizio oggetto dell'appalto e che l'utilizzo improprio darà luogo alle relative sanzioni in relazione alla gravità dell'abuso.

Eventuali danni dovuti a incuria o negligenza del personale della ditta o da altri con la medesima aventi causa, saranno addebitati, previa contestazione e valutazione fra le parti.

Il personale assegnato ai servizi con riferimento ai consumi dovrà:

- assicurare un uso appropriato e congruo del materiale di proprietà comunale utilizzato;
- garantire la cura e rimessa in ordine dei locali, sezionali e non, interni ed esterni della Scuola d'Infanzia comunale;

- assicurare la chiusura del locale o dei locali a fine attività e/o incontri-riunioni, lo spegnimento della luce al termine ed ogni qual volta sia superflua, la segnalazione agli uffici competenti di eventuali anomalie, rotture o guasti negli impianti.

L'utilizzo e la custodia di spazi, arredi e beni disponibili nella struttura scolastica dovrà essere garantita anche dal personale dell'aggiudicatario, con la massima cura e diligenza e nel rispetto delle norme vigenti in materia di sicurezza ed "autocontrollo".

Art. 9 - Obblighi in materia di sicurezza

La ditta appaltatrice garantisce la puntuale applicazione della vigente normativa in materia di sicurezza sul lavoro (decreto legislativo n° 81/2008, e successive modifiche e integrazioni), relativamente alle parti applicabili, e di ogni altra norma in materia di sicurezza e salute dei lavoratori, anche emanata durante il corso dell'appalto, in ogni fase lavorativa connessa con l'appalto, sia per quanto riguarda le modalità operative, mediante l'attivazione di tutte le procedure necessarie per la prevenzione degli infortuni, sia per quanto concerne le attrezzature eventualmente impiegate, mediante l'eventuale utilizzo di dispositivi di protezione e attrezzature antinfortunistiche nonché l'adempimento di tutti gli obblighi di formazione ed informazione dei dipendenti ed ogni altro obbligo di legge.

Tali condizioni devono essere volte alla tutela sia dei propri lavoratori sia di altri soggetti che, a vario titolo e comunque motivatamente, possono trovarsi all'interno dell'area interessata dalla esecuzione dei servizi.

L'Amministrazione Comunale è quindi esplicitamente esonerata relativamente ad eventuali inadempimenti della ditta appaltatrice in qualche modo ricollegabili direttamente o indirettamente con quanto richiesto dal decreto legislativo n° 81/2008, e successive modifiche e integrazioni.

La ditta appaltatrice dovrà inoltre provvedere all'adeguata informazione, formazione, addestramento e aggiornamento del personale addetto e degli eventuali sostituti in materia di sicurezza ed igiene del lavoro ai sensi degli articoli 36 e 37 del decreto legislativo n° 81/2008, e successive modifiche e integrazioni. Gli obblighi formativi si estendono alla prevenzione degli incendi (medio rischio) ed al primo soccorso, comprovata da appositi attestati, e alla formazione dei preposti.

Di tali adempimenti deve essere data comunicazione all'Amministrazione Comunale.

La ditta appaltatrice è tenuta ad assicurare il personale addetto contro gli infortuni e si obbliga a far osservare le norme antinfortunistiche ed a dotarlo di tutto quanto necessario per la prevenzione degli infortuni, in conformità alla vigente normativa in materia di tutela e della sicurezza sul lavoro.

L'Amministrazione Comunale promuove la cooperazione e il coordinamento delle misure di prevenzione e protezione dai rischi cui sono esposti i lavoratori, elaborando un unico documento di valutazione dei rischi (D.U.V.R.I.), che indichi le misure adottate per eliminare o, ove ciò non sia possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze, fermo restando l'obbligo per la ditta appaltatrice di elaborare il proprio documento di valutazione e di provvedere all'attuazione delle misure necessarie per eliminare o ridurre al minimo i rischi.

L'inosservanza delle leggi in materia di lavoro e di sicurezza di cui al presente articolo, determina, senza alcuna formalità, la risoluzione del contratto.

La ditta appaltatrice deve farsi carico di predisporre e affiggere, a proprie spese, presso le strutture oggetto del presente appalto, ove necessario, i cartelli che illustrano le norme di prevenzione e antinfortunistica.

La ditta appaltatrice s'impegna a fornire all'Amministrazione Comunale, all'inizio del servizio, le informazioni di seguito indicate e s'impegna, inoltre, a segnalare ogni eventuale modifica o integrazione che si verificasse nella durata contrattuale:

- ⇒ nominativo del responsabile della sicurezza;
- ⇒ nominativo del rappresentante dei lavoratori;
- ⇒ requisiti tecnico-professionali richiesti da legislazione specifica;
- ⇒ mezzi/attrezzature antinfortunistici inerenti alla tipologia del lavoro da eseguire;
- ⇒ formazione professionale dei lavoratori impegnati nel servizio oggetto dell'appalto;
- ⇒ mezzi e attrezzature previsti e disponibili per l'esecuzione del lavoro;
- ⇒ dotazione di dispositivi di protezione individuali;
- ⇒ numero e presenza media di addetti;
- ⇒ numero e tipologia degli infortuni occorsi negli ultimi tre anni;
- ⇒ altre informazioni che l'Amministrazione Comunale ritenga importante richiedere e la ditta appaltatrice giudichi di fornire in merito al suo servizio di prevenzione e protezione.

Art. 10 - Obblighi assicurativi

E' a carico della ditta appaltatrice ogni responsabilità sia civile sia penale derivante alla stessa ai sensi di legge nell'espletamento delle attività oggetto d'appalto.

A tale scopo, la ditta appaltatrice prima dell'inizio del servizio dovrà consegnare all'Amministrazione Comunale le polizze assicurative stipulate con una primaria compagnia di assicurazione operante almeno a livello nazionale, che dovranno essere mantenute in vigore per tutta la durata contrattuale:

- ❖ a copertura delle responsabilità civili per danni a terzi (RCT) e per i prestatori d'opera dipendenti e parasubordinati (RCO), ivi compresa la conduzione dei locali e delle attrezzature, nelle quali venga esplicitamente indicato che l'Amministrazione Comunale è considerata "terzo" a tutti gli effetti, con massimale minimo di:
 - 2,5 milioni di Euro per sinistro, qualunque sia il numero delle persone che abbiano sofferto danni per morte o lesioni personali o abbiano subito danni a cose di loro proprietà, col limite di 2,5 milioni di Euro per ogni persona deceduta e che abbia subito lesioni personali e di 2,5 milioni di Euro per danni a cose, relativamente alla Responsabilità civile verso terzi (RCT);
 - 2,5 milioni di Euro per sinistro, qualunque sia il numero dei prestatori d'opera infortunati, col limite di 1,5 milioni di Euro per persona infortunata, relativamente alla Responsabilità civile verso prestatori d'opera (RCO).

L'anzidetta polizza dovrà prevedere l'estensione dell'assicurazione alla responsabilità civile personale dei dipendenti (compresi i parasubordinati) e dei collaboratori che, in relazione all'attività oggetto dell'appalto, prestano la loro opera a qualunque titolo per conto della ditta appaltatrice;

❖ a copertura degli infortuni che possono derivare ai frequentanti i servizi gestiti, nella quale venga esplicitamente indicato che l'Amministrazione Comunale è considerata "terzo" a tutti gli effetti, con massimale minimo di:

- Euro 25.000,00 in caso di morte;
- Euro 50.000,00 in caso di invalidità permanente;
- Euro 500,00 in caso di spese sanitarie da infortunio (con inclusione lenti da vista ed indennizzi per denti e spese e/o cure odontoiatriche).

Le polizze devono essere esclusive per i servizi oggetto del presente appalto con esclusione di polizze generali della ditta appaltatrice già attive.

Restano ad esclusivo carico della ditta appaltatrice gli importi dei danni rientranti nei limiti delle eventuali franchigie previste dalle prescritte polizze.

L'accertamento dei danni sarà effettuato dall'Amministrazione Comunale in contraddittorio con i rappresentanti della ditta appaltatrice. Nel caso di loro assenza si procederà agli accertamenti dinanzi a due testimoni, anche dipendenti dell'Amministrazione stessa, senza che la ditta appaltatrice possa sollevare eccezione alcuna.

Art. 11 - Controlli sull'esecuzione del Servizio

L'aggiudicatario si impegna a nominare, nell'ambito della propria struttura organizzativa, una persona con funzioni di referente per la gestione ed il controllo di tutte le operazioni inerenti i servizi, compreso le sostituzioni del personale.

I referenti devono essere presenti e reperibili per qualunque segnalazione, pertanto tutte le comunicazioni e contestazioni di inadempienze fatte in contraddittorio con i referenti dell'aggiudicatario dovranno intendersi fatte direttamente alla stessa.

L'Ufficio ed il Coordinamento Pedagogico, hanno ampie facoltà di indirizzo e di controllo che attueranno nelle forme che riterranno opportune e adeguate, anche applicando procedure atte alla rilevazione dei livelli qualitativi e funzionali del servizio e del grado di soddisfazione dell'utenza, operando il necessario coordinamento e vigilando sul rispetto delle clausole del presente capitolato, sulla conformità dell'esecuzione del servizio agli standard qualitativi previsti dalla normativa vigente in materia e dalle disposizioni regolamentari, nonché con quanto previsto nel progetto presentato dall'appaltatore.

Sia il Responsabile dell'Ufficio che i referenti e collaboratori dello stesso ed in particolare l'incaricato del Coordinamento Pedagogico hanno diritto di accesso e di permanenza nei servizi oggetto di ampliamento e di gestione, nel rispetto delle routine dei bambini.

L'Ufficio e l'aggiudicatario si impegnano a promuovere incontri periodici finalizzati al coordinamento e alla verifica globale dell'andamento delle attività svolte in ottemperanza al presente capitolato.

Qualora siano rilevate carenze nell'esecuzione dei servizi, l'ufficio comune ne darà comunicazione alla Direzione dell'aggiudicatario che dovrà immediatamente colmare le lacune lamentate.

Art. 12 - Compiti e oneri del Comune appaltante

Compete all'Amministrazione Comunale:

- la manutenzione ordinaria e straordinaria degli immobili, degli arredi, degli elettrodomestici e dei giochi esterni di tutte le strutture interessate e degli impianti, come individuati nell'Allegato tecnico;
- la manutenzione del verde, la potatura degli alberi e dei giardini annessi alle strutture;
- gli oneri per i consumi dell'energia elettrica, acqua, telefono, riscaldamento e smaltimento rifiuti;
- la raccolta delle iscrizioni e le ammissioni degli utenti ai servizi oggetto del presente appalto, la quantificazione e riscossione delle quote di frequenza.

Compete inoltre all'Amministrazione Comunale quanto previsto in generale per la gestione del presente capitolato di gara oltre che per il rispetto dei termini di cui al Disciplinare di gara, nonché all'attuazione del progetto educativo che sarà presentato dal gestore in fase di gara.

Art. 13 - Subentro alle attuali imprese appaltatrici del servizio

Qualora se ne ravvisi la fattispecie, in conformità alle disposizioni dell'articolo 50 del D.Lgs. 50/2016 avente ad oggetto "Clausole sociali" la ditta appaltatrice s'impegna ed obbliga ad assumere, nei modi e nei termini di cui alle normative ed agli accordi vigenti, il personale (soci-lavoratori e dipendenti a tempo indeterminato) che opera per conto dell'attuale ditta appaltatrice nella gestione dei servizi oggetto di gara e il cui contratto, a causa del nuovo affidamento, venga risolto dalla ditta cessante, fino a completamento dell'organico previsto.

Art. 14 - Corrispettivo

Il corrispettivo offerto resterà invariato e valido per l'intero periodo contrattuale. Il pagamento del corrispettivo relativo al servizio verrà effettuato mensilmente e sarà rapportato al servizio effettivamente prestato con le condizioni approvate in sede di gara, salvo la necessità di rimodulare, in aumento o diminuzione, per sopravvenute esigenze organizzative inderogabili, e/o indirizzi dell'Amministrazione, l'articolazione gestionale dei servizi attualmente disciplinata al precedente articolo 5) e nei limiti di cui al successivo articolo 17.

Le fatture dovranno essere rimesse mensilmente e intestate al Comune di Foiano della Chiana-Servizio Scolastico-Educativo, accompagnate da copia dei registri delle presenze del personale, sottoscritti dal referente della ditta appaltatrice

Il pagamento sarà disposto solo previa verifica da parte dell'Amministrazione Comunale degli adempimenti previsti dalla normativa in quel momento vigente.

Le fatture dovranno indicare il C.I.G., il numero dell'impegno contabile assunto dall'Amministrazione Comunale a carico del bilancio e il Codice Unico Ufficio. I relativi dati saranno comunicati alla ditta appaltatrice da parte della stessa Amministrazione Comunale.

Il pagamento avverrà entro il termine massimo previsto dalle fonti giuridiche che regolano la materia del pagamento dei corrispettivi nelle transazioni commerciali, oggi costituite dai Decreti Legislativi n° 231/2002 e n° 192/2012.

Al presente appalto si applicherà il saggio degli interessi legali vigente al momento del verificarsi dell'inadempimento. Eventuali ritardi nel pagamento dovuti all'espletamento di formalità amministrative non daranno luogo ad alcuna maturazione di interessi a favore della ditta appaltatrice e non potranno essere invocati come motivo di risoluzione del contratto.

La ditta appaltatrice assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'articolo 3 della Legge 13.8.2010, n° 136. Deve, quindi, utilizzare un conto corrente bancario o postale, acceso presso banche o presso la Società Poste italiane S.P.A., dedicato, anche non in via esclusiva.

L'Amministrazione Comunale attiverà la clausola risolutiva espressa in tutti i casi in cui non sia stato rispettato l'obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla citata legge n° 136/2010.

L'Amministrazione Comunale è fin d'ora autorizzata a trattenere sul corrispettivo da corrispondere le somme necessarie ad ottenere il pagamento delle penalità previste dal presente Disciplinare di gara.

Art. 15 - Divieto di cessione del contratto

E' vietata, da parte dell'appaltatore, la cessione anche parziale del contratto.

Art. 16 – Cauzione definitiva e spese contrattuali

Prima della stipula del Contratto, il concorrente dichiarato aggiudicatario dell'appalto a garanzia della perfetta ed integrale esecuzione di tutte le obbligazioni assunte dovrà costituire e presentare una garanzia definitiva pari al 10% del valore del contratto.

La garanzia definitiva dovrà essere costituita come previsto all'art.113 del D.Lgs.vo 163/06.

Tutte le spese inerenti e conseguenti la stipula del contratto, da redigere in forma pubblica, nessuna esclusa, sono a carico della ditta aggiudicataria.

Il concorrente si impegna ad eseguire i servizi nelle more della predisposizione del contratto così come da espressa clausola del Disciplinare di gara.

Art. 17 - Quinto d'obbligo

Qualora nel corso dell'esecuzione della gestione dei servizi oggetto del presente Capitolato occorresse un aumento dell'entità di quanto richiesto al precedente articolo 6) "Modalità di esercizio dei servizi", l'aggiudicatario sarà obbligato ad eseguire lo stesso alle condizioni previste nel contratto, fino a variazioni che rientrino entro il 20% dell'importo complessivo dell'appalto ai sensi dell'art. 11 R.D. 18/11/1923 n. 2440.

La quantificazione economica di servizi eventualmente richiesti in applicazione del presente articolo, sarà determinata sulla base degli elementi economici costituenti la base di gara.

Art. 16 - Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze

Il Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze, contenente l'individuazione dei rischi specifici del luogo di lavoro e delle misure adottate per eliminare le interferenze, ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. 81/2008 è allegato e parte integrante della procedura di gara.

Art. 17 - Controversie

Qualunque controversia che dovesse insorgere tra le Amministrazioni e l'aggiudicatario, non rientrante tra quelle per le quali è espressamente consentito dalle norme vigenti il recesso unilaterale dal contratto, sarà sottoposta a giudizio del Foro competente per territorio con riferimento anche ai termini del Disciplinare di gara.

IL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO

P. Il Responsabile di Area

Il Segretario Comunale, Dr. Roberto Dottori

Il documento informatico, da cui la copia è tratta, è stato predisposto e conservato presso l'Amministrazione scrivente in conformità delle regole tecniche di cui all'art. 71 del d.lgs. 82/2005